



---

DECRETO SICUREZZA, IL BILANCIO DEL VIMINALE PER LE MARCHE: REATI -12,7%; STRANIERI IN ACCOGLIENZA -30,56%. E ORA È PRONTO IL DL BIS

Con il Decreto Sicurezza Bis il Viminale individua nuove misure per potenziare la lotta alla immigrazione clandestina e tutelare le Forze dell'ordine. Un secondo tassello fondamentale dopo l'adozione del Decreto Sicurezza che, alla fine dello scorso anno, ha fornito strumenti innovativi per allontanare clandestini e delinquenti, per rafforzare la sicurezza urbana con fondi e poteri ai sindaci contro le grandi piazze di spaccio e il degrado urbano. Sono stati ottenuti notevoli tagli agli sprechi riducendo i costi dell'accoglienza: circa 400 milioni di euro, reinvestiti in un piano straordinario di assunzioni per 8mila donne e uomini di Forze di Polizia e Vigili del fuoco.

Il monitoraggio effettuato periodicamente dal Viminale su reati e accoglienza dà ragione alle scelte effettuate dal ministero dell'Interno.

Marche, nel 2019 reati in calo del 12,7% rispetto al primo trimestre di un anno fa.

In particolare, ad Ancona -10,8%, -13,4% a Ascoli Piceno, -10,7% a Fermo, -15,6% a Macerata, -12,7% a Pesaro - Urbino.

Si riducono anche gli stranieri ospiti delle strutture di accoglienza. In tutta la regione erano 4.385 al 13 maggio 2018, diventati 3.045 al 13 maggio 2019 (-30,56%): a Ancona -3,96%, -28,47% a Ascoli Piceno, -32,38% a Fermo, -53,13% a Macerata,

-48,06% a Pesaro Ubino.

“Vogliamo fare sempre di più e meglio - spiega il ministro dell'Interno Matteo Salvini - i numeri sono rassicuranti ma non ci accontentiamo. Abbiamo segnalato agli amministratori locali nuovi strumenti, in collaborazione con le prefetture, per aggredire le grandi piazze di spaccio, isolare balordi e sbandati, per effettuare sgomberi. Auspico che i sindaci sappiano utilizzarli al meglio, mentre il piano che rinforzerà tutte le questure d'Italia sarà decisivo per ridurre ulteriormente la criminalità”.